

**VIGILI URBANI:**

**IL REPARTO ESQUILINO DELLA POLIZIA LOCALE DI ROMA CAPITALE IN  
DISARMO**

L'allarme lanciato dalla comunità cinese, dopo il feroce crimine di Torpignattara, sull'insicurezza percepita all'Esquilino, è l'eco dell'allarme già lanciato nel 2010 dall'OSPOL a fronte dello smantellamento sistematico del "Reparto Esquilino" della Polizia Locale di Roma Capitale.

Da febbraio dello scorso anno i Vigili operativi sono diminuiti di oltre 12 unità sulle 30 preesistenti, oltre il trasferimento del Capo-Reparto ancora non sostituito che evidenzia il disinteresse della Dirigenza verso questo delicato rione che confina con "Monti", Termini e S. Lorenzo, nonostante l'allarme lanciato anche dalle Istituzioni Nazionali nel recente rapporto informativo di legami tra mafia cinese e criminalità locale.

Ma senza scomodare l'alto allarme sulla criminalità organizzata, il Campidoglio si deve interrogare sul calo di oltre il 60% dei controlli di Polizia Amministrativa e Polizia Stradale da parte del Reparto Esquilino; la mancata sorveglianza davanti le Scuole di ogni grado del Rione, sulla Cabina protettiva per i Vigili vuota di Piazza Vittorio diventata il "monumento degli assenti"; le doppie file perenni in via Turati e Via Principe Amedeo.

L'OSPOL già a luglio scorso aveva proposto al Comando del Corpo e al Delegato alla Sicurezza On. Ciardi, l'apertura di uno "Sportello della Sicurezza" presso il Reparto Esquilino in collaborazione con le Associazioni dei residenti e commercianti di Zona per un costante monitoraggio e pronta risposta alle esigenze di sicurezza dei cittadini.

Ora il Sindacato della Polizia Locale OSPOL chiede al Sindaco di dare concretezza agli impegni assunti con i romani oltre a quelli con la comunità cinese dell'Esquilino in materia di sicurezza, potenziando, con Caserme idonee, mezzi moderni e uomini, i Reparti Speciali dell'Esquilino e Termini voluti dall'allora Prefetto di Roma nell'anno Santo del 2000, con l'istituzione dei Nuclei speciali Esquilino e Termini che hanno dato positivi risultati per 10 anni ed ora, inspiegabilmente, nell'ultimo anno trascorso, sempre più abbandonati ad una laconica chiusura.